

# NOTE UNICA LAVORO 2013-2015

Milano, 30 settembre 2013

# Dote unica Lavoro

*Dote Unica Lavoro è il nuovo modello di politiche del lavoro di Regione Lombardia, **unitario e sempre attivo**, che consente di **accompagnare ogni persona lungo tutto l'arco della propria vita attiva***

**Principi ispiratori tradizionali** delle politiche di Regione Lombardia per il capitale umano:

**Centralità della persona e servizi personalizzati**



Ogni persona può essere **accompagnata lungo tutto l'arco della sua vita attiva**, accedendo a servizi personalizzati in relazione alla **condizione** specifica in cui si trova e sulla base delle **esigenze** che manifesta in termini di accesso al mercato del lavoro, qualificazione e riqualificazione

**Elevati standard di servizio**



Sono definiti **standard univoci di qualità e di costo** dei servizi e condizioni e modalità di rimborso focalizzate sui **risultati occupazionali** per assicurare qualità e raggiungimento degli obiettivi

La declinazione di questi principi definisce il **nuovo patto con gli operatori accreditati**, fondato su:

**Semplificazione amministrativa**



Sono definite **regole uniformi** per tutte le doti e si fa ricorso ai **costi standard** che semplificano la rendicontazione e valorizzano qualità e risultati

**Libertà organizzativa e responsabilità**



Ogni operatore ha una **soglia di budget massima**, che si modifica in aumento e in diminuzione sulla base delle **performance di efficienza e di efficacia** dell'operatore

**Orientamento al risultato**



I servizi per l'inserimento lavorativo sono **riconosciuti solo a risultato** occupazionale raggiunto. I servizi di consolidamento delle competenze sono condizionati al raggiungimento di un risultato

# Modalità di funzionamento

- 1) Le persone possono accedere a Dote Unica Lavoro lungo tutto l'arco della vita attiva, rivolgendosi alla **rete degli operatori accreditati** e, in particolare, agli enti che maggiormente soddisfano le loro esigenze nella transizione dalla scuola al lavoro e da un contratto di lavoro ad un altro. La persona è assegnata ad una **fascia di intensità di aiuto**, cui è associato un budget specifico, proporzionato alle sue difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro.
- 2) La persona ha a disposizione un **paniere di servizi di formazione e lavoro**. Gli **standard di costo e di qualità** dei servizi sono approvati da Regione Lombardia.
- 3) La persona seleziona insieme all'operatore i **servizi** funzionali alla qualificazione e/o inserimento, nei limiti del valore massimo della sua dote, e definisce un **piano personalizzato di intervento** attingendo da diverse aree di servizio, mixate per incentivare l'avvio di *work experience* e la collocazione nel mercato del lavoro
- 4) Entro la **durata massima** della dote la persona deve **raggiungere il risultato occupazionale**. Se ciò non avviene, la persona è incentivata a proseguire il suo percorso con un nuovo operatore.
- 5) Gli operatori accreditati erogano i servizi nei limiti di una **soglia massima** definita da Regione Lombardia, anche in base alla loro performance: tale soglia si modifica in aumento o in diminuzione sulla base delle **performance di efficienza e di efficacia**.

*Il percorso attuativo di Dote unica lavoro prevede un **sistema di incentivi e disincentivi** per massimizzare i risultati, accelerare la spesa e ridurre i comportamenti opportunistici*

# Fasce di intensità di aiuto

L'aiuto riconosciuto alle persone è proporzionale alla **distanza dal mercato del lavoro**, intesa come tempo trascorso senza lavoro.

Questa variabile è presa come approssimazione della carriera individuale ed è **corretta da altre tre variabili (età, titolo di studio e genere)**, che possono influire positivamente o negativamente sulla probabilità di collocazione.

Ognuno di questi quattro criteri è declinato in diversi stati e ponderato: la somma dei pesi permette di ricondurre le persone ad una delle seguenti quattro **fasce di intensità di aiuto**.

- Fascia 1 “Bassa intensità di aiuto”**: persone in grado di ricollocarsi nel mercato del lavoro in autonomia o che richiedono un supporto minimo
- Fascia 2 “Media intensità di aiuto”**: persone che necessitano di servizi intensivi per la collocazione o ricollocazione nel mercato del lavoro
- Fascia 3 “Alta intensità di aiuto”**: persone che necessitano di servizi intensivi per un periodo medio/lungo e di forte sostegno individuale per la collocazione o ricollocazione nel mercato del lavoro
- Fascia 4 “Altro aiuto”**: persone che necessitano di servizi per il mantenimento della posizione nel mercato del lavoro

# Paniere dei servizi

Il paniere dei servizi attivabili con dote unica lavoro si basa sul quadro degli standard minimi (costo, modalità e condizioni di erogazione, limiti alla ripetibilità nel tempo) approvato da Regione Lombardia



# Paniere dei servizi e modalità di rimborso

La persona definisce con l'operatore accreditato il suo Piano di Intervento Personalizzato. Le modalità di rimborso favorisce il comune interesse delle persone e degli operatori al raggiungimento del risultato occupazionale in tempi brevi

1. Servizi di base	2. Accoglienza e orientamento	3. Consolidamento competenze	4. Altri interventi
Servizi <b>essenziali</b> da erogare a <b>titolo gratuito</b>	Servizi rimborsati sulla base delle <b>attività realizzate</b>	Servizi rimborsati sulla base delle attività realizzate, ma <b>condizionati all'attivazione di tirocinio o contratto di lavoro</b> (formazione, tutoring) e/o di <b>condizioni di svantaggio</b> (formazione, coaching)	Interventi rimborsati sulla base delle attività realizzate o della spesa sostenuta

## 5. Servizi per l'inserimento lavorativo / autoimprenditorialità

Servizi riconosciuti a risultato ossia solo dopo:

- l'avvio di un **rapporto di lavoro** subordinato o di missioni di somministrazione di durata complessiva non inferiore a **180 giorni**, anche **non continuativi** e con **aziende diverse**
- l'avvenuta **iscrizione dell'impresa alla CCIAA e/o apertura di una partita IVA** coerente con il business plan effettuato

# Durata massima della dote

La Dote ha una durata massima variabile in relazione alla fascia del destinatario: **3 mesi** per i destinatari in **fascia 1**, **6 mesi** per i destinatari in **fascia 2, 3 e 4**.

Entro questa durata l'operatore deve accompagnare il destinatario nel raggiungimento del **risultato** (inserimento lavorativo o autoimprenditorialità).

La persona che è in **tirocinio** allo scadere della dote, lo porta a termine. Entro un mese dalla sua conclusione, la persona ha diritto ad attivare una **nuova dote della durata massima di tre mesi**, nel corso della quale può fruire del solo servizio di **inserimento lavorativo**.

Qualora **non raggiunga il risultato** entro la scadenza della dote, la persona può attivarne una **nuova, entro un mese** dal termine della dote conclusa o di un eventuale contratto di lavoro in corso.

- Se la nuova dote è attivata con lo **stesso operatore**, la persona potrà fruire del solo servizio di **inserimento lavorativo** al valore della **fascia di partenza**. Il risultato occupazionale si intende raggiunto sia attivando uno o più contratti della durata minima prevista nella nuova dote sia cumulando i contratti di lavoro attivati in entrambe le doti.
- La persona che si rivolge ad un **nuovo operatore**, invece, passa alla **fascia di intensità di aiuto successiva** e può fruire solo dei **servizi non ancora erogati**, per il **valore residuo**.

# Soglie massime per operatore

## **A** Assegnazione iniziale del budget

Dall'avvio del sistema e **fino al 31.01.2014**, ogni operatore accreditato per i servizi al lavoro ha a disposizione un «budget» inteso come **soglia massima di spesa** (e non come assegnazione di risorse) all'interno della quale l'operatore accreditato al lavoro può attivare Doti.

L'operatore può prendere in carico persone **fino a concorrenza di una quota aggiuntiva pari al 20%** della sua soglia massima (cosiddetta "premierità di assegnazione").

## **B** Meccanismi di verifica periodica delle risorse e di redistribuzione

Regione verifica trimestralmente le risorse. La prima verifica è fissata al **31.01.2014**, fatto salvo il raggiungimento dell'80% degli impegni. Le risorse non utilizzate dagli operatori al momento della verifica vengono assegnate **proporzionalmente alla capacità di ricollocazione**, valorizzando coloro che si sono dimostrati più efficaci nel ricollocare, in generale e per i soggetti in Fascia 3.

## **C** Redistribuzione di risorse aggiuntive

Nel caso siano disponibili risorse addizionali, Regione Lombardia assegna nuove soglie massime per ciascun operatore, anche in base ai risultati ottenuti nell'ambito della **Dote Unica Lavoro**.

## **D** Meccanismi di sostituzione

Consentono all'operatore che ha raggiunto la sua soglia massima, di prendere in carico nuovi destinatari attingendo da un budget riservato ad hoc, denominato "**budget di sostituzione**", a fronte di **ricollocazioni**.

# Sistema di incentivi e disincentivi

Regione Lombardia prevede **incentivi a comportamenti virtuosi** e **disincentivi a comportamenti opportunistici** per le persone e gli operatori accreditati, per massimizzare i risultati

## Per gli operatori

- Incentivo a collocare le persone:** l'inserimento lavorativo è riconosciuto a risultato, la formazione per le fasce meno svantaggiate è condizionata al tirocinio o al risultato occupazionale, le soglie massime per operatore vengono incrementate o diminuite anche in funzione dei risultati occupazionali
- Disincentivo a prendere in carico persone senza collocarle:** l'operatore che esaurisce la sua soglia massima non può prendere in carico nuove persone se non colloca quelle con doti in corso
- Disincentivo a prendere in carico solo persone facili da collocare:** la redistribuzione delle risorse valorizza gli operatori che hanno collocato i soggetti in fascia 3

## Per le persone

- Incentivo a intraprendere esperienze professionalizzanti che facilitano l'accesso al mercato del lavoro:** il tirocinio in corso permette anche di disporre di un ulteriore periodo di tempo per raggiungere il risultato occupazionale.
- Disincentivo a proseguire il percorso con un operatore poco efficiente:** se la persona decide di rimanere in carico allo stesso operatore anche se non raggiunge il risultato nei tempi previsti, può fruire del solo servizio a risultato al valore della fascia di aiuto di partenza